
























INFORMAZIONI SCUOLE MATERNE

N. 1
Luglio 2007

Sommario

	Buona sosta...attiva! Ugo Lessio	<i>pag. 2</i>
	La grandezza della scuola dell'infanzia parrocchiale Don Diego Goso	<i>pag. 2</i>
	Una splendida avventura – Scuola di Pozzetto	<i>pag. 3</i>
	Assemblea FISM del 4 maggio 2007	<i>pag. 3</i>
	Il Vescovo Antonio per le Scuole dell'Infanzia	<i>pag. 4</i>
	Nuovi Parroci	<i>pag. 4</i>
	Grandi novità ai vertici della Curia di Padova	<i>pag. 4</i>
	In vista del nuovo anno scolastico: raccomandazioni particolari	<i>pag. 5</i>
	Utili sussidi	<i>pag. 5</i>
	Collaborazione con "La Difesa del Popolo"	<i>pag. 5</i>
	Accreditamento dei nidi	<i>pag. 5</i>
	Informazioni dalla FISM Nazionale e Regionale	<i>pag. 6</i>
	Progetto "DIRE DARE FARE"	<i>pag. 6</i>
	Chi è autorizzato a ritirare da scuola il bambino?	<i>pag. 7</i>
	Bambini allergici	<i>pag. 7</i>
	Proposte della Bottega dei Ragazzi	<i>pag. 8</i>
	A San Prosdocimo la rinnovata Scuola Materna, un piccolo gioiello	<i>pag. 8</i>
	A San Tommaso di Albignasego una domenica sera.....	<i>pag. 9</i>
	Attività del Coordinamento pedagogico didattico: Seminario di studio	<i>pag. 10</i>
	Corsi di formazione e aggiornamento a.s. 2007/2008	<i>pag. 10</i>
	Consulenze legali	<i>pag. 11</i>
	Newsletter	<i>pag. 11</i>
	Circolari	<i>pag. 11</i>

Calendario chiusura uffici FISM anno 2007

Da lunedì 6 a venerdì 18 agosto (vacanze estive)

Venerdì 2 novembre (Ponte di Tutti i Santi)

Da 22 dicembre al 1 gennaio compresi (vacanze di Natale)





BUONA SOSTA...ATTIVA!

C'è un invito generalizzato in questo periodo a staccare, a riposare, a ricrearsi, a fare sosta. Dio sa quanto ne abbiamo bisogno noi delle scuole materne (insegnanti, personale, parroci, gestori, comitati di gestione, servizi della FISM, ecc.) dopo un anno di lavoro intenso, di progetti, di iniziative, di fatiche, di soddisfazioni (e di qualche delusione). Per dieci mesi abbiamo stretto nella nostra mano di educatori la "piccola manina" di questi nostri "piccoli uomini" accompagnandoli alla scoperta di se stessi e del mondo nella straordinaria unica avventura della vita. Ho la mia solita "fissa": non c'è condizione umanamente più esaltante e spiritualmente più arricchente di quella in cui, come nella scuola dell'infanzia, ci si dedica a coltivare la Speranza, incarnata nelle anime innocenti dei nostri piccoli. E questo già ci basta! E allora buona sosta accanto ai nostri cari, in ambiente sereno; che sia, però, una sosta "attiva" che ci impegna a riassetare il nostro "appartamento interiore", riordinandolo, arricchendolo, rendendolo luogo di vera e profonda "ri-creazione". Costruiremo così il nostro "tesoretto" di energie che ci sarà utilissimo nel prossimo anno scolastico per "compiere la missione" di speciali curatori della Speranza.

Ugo Lessio

Riportiamo una lettera di don Diego Goso, parroco della Diocesi di Milano, pubblicata recentemente nel Settimanale Diocesano milanese. E' un messaggio efficace sulla validità pastorale della scuola dell'infanzia parrocchiale.



LA GRANDEZZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE

"A volte quello che stai cercando da una vita è sotto i tuoi occhi, solo che stai rifiutando di pensare che sia così facile". Così un antico maestro ai suoi discepoli desiderosi di conoscenza, di grandi misteri da esplorare ma incapaci di cogliere la grandezza che esiste in quello che ci circonda.

Sono partito da lontano con questo esempio per indicare una realtà che noi sacerdoti abbiamo nelle nostre parrocchie e che poche volte riusciamo ad valorizzare, mentre ci affanniamo a cercare soluzioni che difficilmente ci soddisfano quando parliamo di pastorale delle famiglie.

Ho scoperto la grandezza della scuola materna quando ho visto come essa mi permette di arrivare alle famiglie più giovani della mia cittadina. Come, attraverso i bimbi, ci sia il contatto con quei genitori che si sono lanciati nella bellissima esperienza della vita e dell'amore e che avvertono bisogni a cui la parrocchia può dare concrete risposte. Quanto tempo perso a organizzare incontri "per gli adulti" a cui partecipano sempre i soliti, molte volte con stanchezza.

Quanta delusione dalle iniziative di catechesi in cui tentiamo di "fare missione" ma poi sembra che ci ritroviamo sempre con i soliti quattro gatti.

E quello che così tanto cerchiamo magari è davvero sotto i nostri occhi ma non siamo in grado di coglierlo.

Quando penso a scuola materna penso a giovani genitori in cerca di:

- aiuto per le difficoltà di coppia;
- aiuto per la crescita dei figli (quanto "tirano" gli incontri pedagogici);
- momenti di aggregazione e di sincera amicizia (i figli in questo, lo sappiamo tutti, sono un collante eccezionale).

Chissà allora che non possiamo rivedere la presenza delle scuole materne nelle nostre comunità non come uno dei "servizi aggiunti" ma come il mare in cui gettare le reti per essere, sul comando di Cristo, pescatori di uomini?

La giovane famiglia è la piccola chiesa più fragile da proteggere ed incoraggiare, dove il nostro essere padri nella fede può trovare terreni fertili pronti ad accogliere le nostre persone e il nostro messaggio.

La giovanissima età dei loro figli è il momento per la catechesi più immediata, quella che lascia il segno, crea una buona abitudine, apre l'animo alle realtà del Cielo.

E' lì, è tutto sotto i nostri occhi. Cosa cerchiamo invano da altre parti?

Don Diego Goso

Quest'inverno, passando per Pozzetto di Cittadella, ho raccolto il bollettino parrocchiale che conteneva la seguente lettera di una mamma in occasione dell'inizio dell'anno scolastico. La pubblichiamo perché la semplicità del messaggio e il sentimento che in esso traspare sono sicuramente il riconoscimento più gratificante per chi, con impegno e con amore, ha operato per l'intero anno nella scuola materna. Grazie a "Mamma Roberta"

UNA SPLENDIDA AVVENTURA!

E' iniziata un'altra avventura, un nuovo anno di scuola materna, e con questa la curiosità di vedere come sarà e soprattutto come andrà.

E' stato un inizio entusiasmante segnato dalla gioia di ritrovarsi insieme, tra bambini e dall'onore di accogliere i nuovi piccoli compagni.

Iniziare la giornata con il sorriso di un figlio che va all'asilo, è eccome un grazie per la scelta fatta dai genitori di seguire un cammino che non è solo un gioco.

E' un piacere sentire i racconti delle attività, dei giochi, anche delle difficoltà; ma soprattutto raccogliere a casa i frutti e gli insegnamenti di ciò che con passione viene coltivato nella mente e nel cuore dei nostri figli. Il nostro tempo con loro è sempre poco, vedere la modalità con cui vengono accolti e seguiti a scuola non può che farci dire GRAZIE a coloro che con tanta passione, dedizione e pazienza si prendono cura delle nostre creature. Grazie perché gli viene insegnato il valore delle piccole cose, perché vengono aiutati ad imparare con gioia e grazie perché ogni giorno ricordate ai nostri bimbi, e quindi anche a noi genitori, che senza Dio nulla di questo sarebbe possibile.

Mamma Roberta di Pozzetto di Cittadella



ASSEMBLEA FISM del 4 MAGGIO 2007

Venerdì 4 maggio 2007 si è tenuta presso la sede della FISM l'annuale assemblea dei soci che, come sapete, sono i gestori delle scuole dell'infanzia paritarie di ispirazione cristiana con sede in provincia di Padova. Esse sono 227 con 781 sezioni, 18.210 bambini; 45 scuole hanno il nido integrato (bambini dai 12 ai 36 mesi) con 819 bambini. Delle 227 scuole, 182 sono gestite dalle parrocchie, 30 da Congregazioni Religiose e le restanti 15 sono IPAB ed ex IPAB, associazioni genitori, fondazioni, altro.

Oltre alla presentazione del bilancio l'assemblea si è soffermata a riflettere sullo stato di gestione delle nostre scuole, sulle problematiche economiche, organizzative e sulla necessità di mantenere viva e forte la nostra identità e la nostra appartenenza alla comunità locale ed ecclesiale.

Le doglianze sono, purtroppo, sempre sul fronte economico. Questa volta con ancora maggiore "rabbia" perché, nonostante i ripetuti proclami di ogni parte politica e delle "varie" istituzioni pubbliche di sostegno alla famiglia, di valorizzazione della sussidiarietà (il ruolo degli enti no profit nella erogazione dei servizi sociali), della originalità e della ricchezza del patrimonio (soprattutto nel Veneto) delle scuole dell'infanzia paritarie, non si vede (ne si intravede per il prossimo futuro) un concreto segno di cambiamento. I contributi dello Stato sono fermi dal 2000, così pure quelli della Regione. Quelli dei Comuni, pur avendo segnato qualche piccolo miglioramento dopo l'intesa del 2006 tra l'ANCI Veneto e la FISM Regionale, sono ancora del tutto inadeguati. Sta di fatto che 4 anni fa il costo di un bambino che frequenta una scuola FISM (di €. 250 il mese) era coperto per il 45% dai contributi "pubblici" e il 55% dalle famiglie mediante la retta. Oggi la forbice si è sensibilmente allargata: il 40% del costo mensile della retta proviene dai contributi pubblici mentre le famiglie vedono "obbligatoriamente" incrementare il loro apporto al 60%.

Parte dell'assemblea ha "provocatoriamente" proposto di "chiudere" per qualche giorno alcune scuole per dimostrare all'Ente Locale (istituzione a noi più prossima, anche perché essa si faccia interprete della gravità della situazione presso la Regione e lo Stato così lontani e insensibili) la fondamentale utilità in termini educativi e sociali delle scuole materne paritarie e quanto costerebbe al "pubblico" attivare e gestire una scuola dell'infanzia.

Non è questo, invero, il nostro stile per esercitare pressione perché siamo sempre e comunque dalla parte delle famiglie e non intendiamo penalizzarle. Ma qualche modo, pure, dovremmo dare forti messaggi. Vedremo come operare. Il Consiglio Direttivo della FISM di Padova, approfondita la questione nella seduta del 25 maggio scorso, ha deciso di riferire al Vescovo – che già ben conosce la complessa situazione – e di convocare incontri con i Vicari e i con i parroci per esaminare anche altre ipotesi di sostegno alle scuole.

IL VESCOVO ANTONIO PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Il Vescovo Antonio ha ricevuto il 22 giugno scorso il Presidente Lessio e l'Assistente Ecclesiastico don Gino Brunello, che hanno presentato le problematiche delle scuole dell'infanzia parrocchiali emerse, in particolare, nella assemblea sociale del 4 maggio. Il Vescovo ha ribadito quanto già riportato nel Suo documento "*Orientamenti pastorali per le scuole materne cattoliche*" consegnato alla Diocesi in occasione della Pasqua del 2002, riaffermando la necessità che "tutti i fedeli si riappropriino delle vere ragioni che giustificano la scuola materna cattolica nella parrocchia e nel vicariato":

- a) le ragioni educative per la iniziazione cristiana dei bambini;
- b) le ragioni formative con riferimento alla formazione cristiana dei genitori;
- c) le ragioni di pastorale della famiglia in riferimento alla unità e ai problemi della coppia genitoriale.

Il Vescovo ha confermato la cura, l'amore e il sostegno della Chiesa particolare alle scuole dell'infanzia pur nella consapevolezza che le difficoltà di gestione, soprattutto di quelle più piccole, richiedono ai preti e alle comunità un supplemento di amore e di testimonianza, che può maturare e crescere solo nella unità e nella condivisione. Padre Vescovo ha anche in animo particolari iniziative per assicurare a tutte le scuole parrocchiali le condizioni per svolgere serenamente la loro missione.

Alla FISM, al personale, ai volontari e ai Comitati di Gestione il Vescovo chiede di servire la qualità e l'ispirazione educativa cristiana delle nostre scuole con profonda convinzione, con rinnovato entusiasmo e con illuminata competenza.

NUOVI PARROCI

Sono stati comunicati nel periodo scorso numerosi cambiamenti e trasferimenti di Parroci nella nostra Diocesi. Molti di essi troveranno nella nuova destinazione una scuola materna da gestire.

E' una bella e coinvolgente avventura pastorale e ..aziendale. Fatela coinvolgendo l'intera comunità e con l'aiuto di bravi laici. Sappiate che la FISM può darvi, oltre ai consueti qualificati servizi gestionali e formativi, costante consulenza, suggerimenti, indicazioni e sostegno nelle vostre relazioni anche con le istituzioni locali. A tutti buon lavoro.

GRANDI NOVITA' AI VERTICI DELLA CURIA DI PADOVA

Salutiamo con grande affetto **mons. Danilo Serena** che lascia la funzione di Vicario Generale della Diocesi. Ricorderemo il suo stile asciutto, concreto ed essenziale, specchio di una grande umanità e di un amore radicale di Cristo e della Sua Chiesa.

Benvenuto a **mons. Paolo Doni**, che dal prossimo mese di settembre sostituirà don Danilo nel delicatissimo incarico di Vicario Generale. Si presenta come un "fratello maggiore", ricco di scienza e di conoscenza, umile e accogliente. Sarà la guida che accompagneremo con il nostro servizio e le nostre preghiere.

Salutiamo caramente **padre Attilio Mazzola**, "il parroco della Città", che lascia la nostra Diocesi dopo un ventennio di intensa presenza pastorale, per tornare nella Sua Lombardia. Lascia un segno indelebile di totale disponibilità a testimoniare, in ogni situazione, con tutto se stesso, l'amore di Cristo per i fratelli.

IN VISTA DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO:RACCOMANDAZIONI PARTICOLARI.

Raccomandiamo ai gestori e ai Comitati di gestione di affrontare il nuovo impegnativo anno scolastico con entusiasmo, con generosità ma anche con razionalità amministrativa. Due sono i fronti che Vi proponiamo di approfondire:

- a) la situazione di bilancio;
- b) i rapporti con le altre scuole vicine.

Non insisteremo mai abbastanza sulla necessità che il bilancio della scuola, assolutamente separato dalle altre attività della parrocchia, punti al pareggio, che la contabilità sia costantemente aggiornata, che sia effettuato un periodico bilancio di verifica per controllare lo stato economico, che si sia attenti alle scadenze fiscali, dei contributi, ecc. Vi suggeriamo di redigere – anche in vista della consueta assemblea generale dei genitori di inizio anno scolastico (settembre/ottobre) una analisi economica che dimostri la composizione della retta, cioè quanto versano in contributi le istituzioni pubbliche e quanto sono “costrette” a pagare le famiglie ..in regime di parità scolastica! Fate partecipare la comunità di questi dati: rendeteli pubblici in ogni forma.

Un altro aspetto su cui insistiamo: incontratevi (gestori e comitati di gestione) tra scuole del medesimo Comune o del medesimo territorio. Affrontate insieme le questioni di bilancio, delle convenzioni con i Comuni e delle rette. Se potete attivate forme di collaborazione per fare economie. Non applicate rette “al ribasso” , i danni li dovranno pagare le future generazioni degli utenti della scuola. Non esitate a chiedere, almeno una volta l'anno, un incontro con l'Amministrazione Comunale (anche se la convenzione non è in scadenza) per fare una verifica sull'andamento del servizio (anche su servizi particolari: l'integrazione scolastica per disabili, l'accoglienza degli extracomunitari, ecc) e sulle possibilità di “sollevare” le famiglie più necessitate dai sempre più pesanti oneri per mantenere i figli (casi sociali).

UTILI SUSSIDI

Vi invitiamo a “navigare” nel sito della fism (www.fismpadova.it). Ci sono circolari, moduli, bozze di lettere, di convenzioni, di bilanci, schemi per verifiche periodiche di gestione, e tanto altro ancora, molto utili per amministrare bene la Vostra scuola.

Vi segnaliamo, in particolare,:

- le bozze di lettere di richiesta di contributi da inviare alle Amministrazioni Comunali per i bambini non residenti che frequentano la Scuola;
- la bozza di bilancio di previsione e il modello di calcolo della retta.

COLLABORAZIONE CON “LA DIFESA DEL POPOLO”

Abbiamo consolidato il nostro già ottimo rapporto con il Settimanale Diocesano “La Difesa del Popolo”. Abbiamo stipulato una apposita convenzione ed abbiamo attivato una collaborazione professionale con un Giornalista della Difesa. Il primo “intervento” è uscito con la “Difesa” del 10 giugno a cura di Alberto Friso. Il progetto prevede 5/6 uscite l'anno su temi politici, amministrativi ma soprattutto pedagogici e formativi. E' una iniziativa, unica nel Veneto, di alto livello professionale che qualifica la nostra FISM che si fa carico dell'invio di una copia della “Difesa” per ogni singola Scuola e per alcuni componenti dei Comitati di Gestione. Possiamo estendere la promozione, in via sperimentale per un periodo limitato, a chi ne fosse interessato. *Basta inviare il nominativo e l'indirizzo alla FISM anche per mail.*

ACCREDITAMENTO DEI NIDI

Le Scuole materne paritarie che gestiscono servizi innovativi per la prima infanzia (nidi, nidi integrati, centri d'infanzia) (nr. 45 in provincia di Padova) devono svolgere la pratica di ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento del servizio in forza della legge regionale n. 22 del 2002 con le modalità stabilite dalla delibera della giunta regionale n. 84 del 16.1.2007. E' da tempo che seguiamo la questione. Per le scuole che hanno iniziato il percorso con qualche professionista o agenzia specializzata (es. Aequinet) il problema è relativo nel senso che, pur con le puntualizzazioni e le precisazioni che fornisce la Regione che speriamo possano semplificare alcune procedure, si procederà con la dovuta cura (e senza eccessivi patemi d'animo). Per quelle scuole che non hanno invece ancora avviato l'iter previsto dalla DGR 84 (ricordiamo che la scadenza dell'iter stesso è stabilita per il 16 gennaio 2009) confidiamo per il mese di settembre di fornire nuove e precise informazioni sugli adempimenti da svolgere che la FISM Regionale ha sollecitato all'Assessore regionale competente e all'ARSS (l'agenzia apposita deputata alla materia).

Vi diamo alcune notizie provenienti dal FISM Nazionale e dalla FISM Regionale.

- **CONTRIBUTI 2007 del Ministero della Pubblica Istruzione.** La Segreteria Nazionale ha comunicato che il Ministro Fioroni ha promesso il reintegro del fondo per le scuole dell'infanzia paritarie nella stessa misura di quello del 2006. E' una "storia" penosa quella dei contributi ministeriali: ridotti dal Governo Berlusconi in sede di bilancio triennale 2005-2008, ripristinati solo in parte in sede di "finanziaria" 2007; e comunque fermi nello stesso importo erogato nell'anno 2000. Si tratta di circa 160 milioni di euro (di cui 100 già reperiti) che rappresentano circa il 30% dell'intero importo dei contributi statali di €. 520 milioni annuali. A proposito dei contributi il Ministro Fioroni ha promesso una profonda e più equa modalità di calcolo allo scopo di favorire i gestori no profit. Vi terremo informati. Per intanto lamentiamo enormi ritardi e assegnazioni modeste.
- **CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO.** Sono state superate le difficoltà nelle trattative tra FISM e Organizzazioni Sindacali sul rinnovo del contratto nazionale di lavoro di categoria scaduto il 31.12.2005. E' prevedibile che entro settembre possa esserci la stipula del nuovo ccnl 2006-2009.
- **TFR.** Vi abbiamo costantemente informato, anche con assemblee, sulla vicenda TFR. Nella stragrande maggioranza il personale delle nostre scuole ha optato per lasciare il TFR in azienda. E', tuttavia, molto interessante la prospettiva di fare aderire il nostro personale al fondo di categoria appositamente costituito "Previfonder" che, per motivi tecnici, non è ancora attivo. I servizi della FISM informeranno tempestivamente i gestori delle scuole sulle modalità di adesione al fondo da comunicare al proprio personale.
- **FONDER.** Abbiamo promosso con ripetute circolari l'adesione delle Scuole al "Fonder", il fondo costituito tra i gestori delle scuole cattoliche e il Ministero del Lavoro che utilizza il 3 per mille dei contributi INPS per la formazione. L'iniziativa indubbiamente ottima – alla quale hanno aderito la quasi totalità delle nostre Scuole – ha qualche difficoltà di trovare celere e immediata attuazione. Si tratta di organizzare progetti formativi a livello almeno regionale che possano interessare una vasta platea di personale.

PROGETTO "DIRE DARE FARE"

Articolato progetto pedagogico-didattico-formativo delle Consulte di Rete 4 (Camposampierese), 5 (Campodarsego) e 6 (Vigonza/Cadoneghe/Vigodarzere) adottato dalla FISM.

La scuola italiana negli ultimi anni è profondamente cambiata, accogliendo nelle proprie classi colori, parole, nomi, provenienze, religioni, ricorrenze, tradizioni, costumi diversi, divenendo sempre più un crocevia di culture e di lingue.

L'analisi delle caratteristiche del tessuto sociale dei nostri paesi, le previsioni di mutamenti culturali che sono in atto a seguito dell'arrivo continuo di persone da paesi e continenti diversi, ci pongono di fronte a una sfida pedagogica, culturale e organizzativa tale da prevedere interventi educativi atti a favorire, oltre che la conoscenza di queste genti, anche l'accoglienza e l'integrazione.

Tutto ciò non può nascere solamente dalla buona volontà delle insegnanti, dalle individuali capacità di aggiornarsi ma piuttosto dall'approfondita conoscenza dei fenomeni, da interventi corali e coordinati che portino la scuola a essere centro di formazione e di educazione non solamente per i bambini ma anche e soprattutto per le famiglie e il territorio.

All'interno dei gruppi di coordinamento 4 - 5 - 6 della zona di formazione 2 è stato ideato un percorso da fare insieme che, partendo da una tematica comune e da necessità condivise, portasse a elaborare un progetto articolato e ampio tale da coinvolgere e interessare più scuole dello stesso territorio, che per affinità culturale e sociale potessero interagire fra loro e beneficiare insieme degli interventi educativi, formativi e didattici diretti ai bambini, alle famiglie e alle insegnanti.

Il progetto che ne è scaturito è stato elaborato in collaborazione con il CESVITEM, coinvolge 22 scuole e tocca proprio i paesi che maggiormente sono coinvolti nei flussi migratori, attraverso esso si raccoglie la sfida di educare all'intercultura, alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio, alla pace e mondialità, ai diritti e all'uguaglianza e alla gestione non violenta dei conflitti.

Oltre a questi importanti temi il valore aggiunto di questa iniziativa è anche quello di aver fatto confluire energie, risorse, pensieri e persone di scuole e paesi diversi intorno a un progetto comune che invita a riflettere sui risvolti culturali e simbolici che scaturiscono da nuove sfide e opportunità della nostra società.

Le Coordinatrici Marisa Mestriner e Rosanna Vedovato

PS. Il progetto ..è in cerca di generose sponsorizzazioni!

*La portata di un ponte si misura dalla forza del pilone più debole.
La qualità di una società dovrebbe infatti misurarsi
Sulla qualità di vita dei suoi membri più deboli.
E poiché l'essenza della morale
È la responsabilità che ci si assume per l'umanità degli altri,
quello è anche il metro del livello etico di una società”
(Zygmunt Bauman)*



CHI E' AUTORIZZATO A RITIRARE DA SCUOLA IL BAMBINO?



A seguito di quesiti pervenuti alla Segreteria nazionale ed allo scopo di uniformare i comportamenti su una questione che interessa tutte le scuole federate, si è ritenuto opportuno acquisire, sulla delicata materia di chi sia autorizzato al ritiro del bambino dalla scuola, il qualificato parere dell'avvocato Giuseppe Totano. Si ringrazia vivamente il Presidente onorario della nostra Federazione, per la sua preziosa collaborazione.

I bambini frequentanti la scuola dell'infanzia – alla fine dell'orario – possono essere consegnati a famigliari (oppure non famigliari) minorenni?

La questione proposta va risolta alla luce della normativa (art. 316 c.c) in materia di potestà dei genitori nei confronti dei figli minori.

La potestà si distingue dal potere perché il suo esercizio è nell'interesse del destinatario. La discrezionalità dell'esercizio di una potestà – in questo caso dei genitori nei confronti dei figli minori – trova, dunque, il limite solo se contrasti con l'interesse del minore. Il fatto che il bambino venga ripreso alla fine dell'orario della scuola dell'infanzia da un fratello o sorella o altro familiare minorenni, certo non contrasta con l'interesse del bambino (più) piccolo. Dunque, il gestore della scuola non ha il potere di comprimere la potestà genitoriale. Ha, tuttavia, il diritto-dovere di farsi rilasciare autorizzazione specifica – in forma scritta per una pronta documentazione – dai genitori, che indichi la persona (minore e meno) cui consegnare il bambino. Per cautela, all'autorizzazione potrà essere allegata la fotografia del minore consegnatario (cioè di colui che prende in consegna il bambino dalla scuola), al fine di una sua agevole identificazione da parte del gestore o suo incaricato.

Occorre ricordare che spettando la potestà genitoriale ed entrambi i genitori, è opportuno che l'autorizzazione sia sottoscritta da tutti e due. Ciò è indispensabile quando si sia in presenza di coniugi separati o divorziate e quando il bambino sia figlio di conviventi di fatto. La potestà genitoriale, infatti, spetta non solo in ordine al figlio nato dal matrimonio (art. 146 c.c), ma anche in ordine al figlio – nato fuori dal matrimonio – se riconosciuto (art. 261 c.c).

Queste indicazioni possono essere inserite nel regolamento della scuola.

Una volta in possesso della richiesta autorizzazione dei genitori, il gestore non può rifiutarsi di consegnare alla persona indicata, il bambino. Trattenerlo a scuola per aver rifiutato di consegnarlo alla persona indicata dai genitori può, infatti, integrare il reato di cui all'art. 573 c.p.: chi "ritiene" il minore contro la volontà dei genitori può anche essere querelato.

Ovviamente, se il gestore notasse anomalie del comportamento della persona indicata come consegnatario (ritardi, scorrettezze d'approccio) ne deve informare i servizi sociali, nel caso i genitori non prendessero provvedimenti.

Tratto da "Prima i bambini" n.175 febbraio 2007

BAMBINI ALLERGICI

Se il bambino è allergico ad alcuni alimenti, la scuola deve richiedere alla famiglia, oltre che alla dieta consigliata, una dichiarazione dal medico dove dichiara che l'insegnante, in caso di gravità, deve somministrare il farmaco nelle quantità dovute.

Nel caso in cui il bambino ha una crisi anafilattica, le insegnanti devono somministrare il farmaco e chiamare immediatamente il 118.

A SAN PROSDOCIMO LA RINNOVATA SCUOLA MATERNA, UN PICCOLO GIOIELLO.

Con grande partecipazione di gente, alla presenza di Autorità e cittadini, don Silvio Caoduro Parroco di San Prosdocimo di Padova, ha presentato alla Comunità la rinnovata scuola materna con l'annesso nido integrato. L'impegnativa ristrutturazione ha comportato l'esborso di una ingente somma, in parte pervenuta da contributi della Regione del Veneto, della Fondazione della Cassa di Risparmio ma soprattutto dalle generosità della comunità parrocchiale. La nuova scuola è davvero un gioiello di architettonico ma soprattutto un gioiello di amore per i più piccoli.

PROPOSTE DELLA "BOTTEGA DEI RAGAZZI"

Da qualche tempo "la Bottega dei Ragazzi" collabora con la FISM e con numerose Scuole Materne su importanti progetti pedagogico didattici e formativi. Ospitiamo un loro articolo che espone l'attività e le proposte della Cooperativa.



La Cooperativa sociale onlus *La Bottega dei ragazzi* propone progetta e realizza da diversi anni **interventi formativi** rivolti alle famiglie, agli educatori e agli insegnanti. Per l'anno scolastico 2007-2008 presentiamo alle scuole dell'infanzia e ai nidi integrati alcune proposte che di seguito elenchiamo.

Per la **formazione genitori**: conferenze a tema e percorsi di formazione a sostegno della genitorialità. Questi ultimi prevedono la realizzazione di alcuni incontri per genitori su una tematica che viene individuata insieme alla scuola. Proponiamo anche percorsi di formazione per le famiglie, in cui vengono coinvolti con modalità e tempi diversi i bambini, e giornate di formazione da realizzare nella scuola stessa come momento comunitario. Tra le **tematiche**: *la relazione educativa, la comunicazione genitori-figli, la creatività in educazione; l'esperienza ludica nella relazione genitore bambino; le emozioni; famiglia e televisione; il processo di crescita tra autonomia e dipendenza; il bambino e la comunità educante.*

Per la **formazione insegnanti**: giornate e percorsi di formazione, che prevedono su richiesta interventi di consulenza nel corso dell'anno (supervisione a progetti specifici o consulenza educativa). Tra le tematiche: *la relazione con le famiglie; la gestione del gruppo nella classe; la gestione dei conflitti; giocare per crescere; narrare le storie ai bambini; educazione e creatività; lavorare con i laboratori; il teatro nella scuola dell'infanzia*

Un'equipe di psicologi, educatori e psicopedagogisti propone esperienze formative modulate sul contesto in cui operano e in collaborazione con le agenzie educative, gli enti locali e il privato sociale che a diverso titolo si occupano di infanzia, educazione e sostegno alla genitorialità.

Per avere qualsiasi informazione o concordare un incontro è possibile contattare la Segreteria nei seguenti orari 9.00-13.00 martedì, giovedì, venerdì, o lasciare un messaggio per essere ricontatti. Tel./fax: .049 686240. Email.: info@labottegadeiragazzi.it Referente della formazione dott.sa Fabiana Guardì

A SAN TOMMASO DI ALBIGNASEGO una domenica sera

La chiesa stracolma di famiglie, un grande colorato gruppo di vivacissimi bambini attorno all'altare, una partecipazione corale di giovani, nonni, autorità, collaboratori e tanta e tanta gente dentro e fuori la chiesa incapace di contenerli tutti: una esplosione di gioia e di festa. Là sull'altare don Marcello, il pastore della Comunità, ieratico grande padre, presenta con gioia e commozione alla Comunità e al Signore la rinnovata scuola dell'infanzia strumento di "educazione", di pastorale e di incontro delle famiglie di San Tommaso di Albignasego. E' la sera di domenica 27 maggio 2007 e lo slogan dell'incontro è "ogni pietra è impastata con l'amore". Si inaugura la nuova scuola parrocchiale. Eccovi la relazione sui lavori che la Comunità di San Tommaso ci ha inviato.

Scuola dell'infanzia S. ANTONIO ALBIGNASEGO Qualche notizia sulla "genesi" dei lavori

L'esigenza di un ampliamento della Scuola dell'Infanzia S. Antonio si sentiva ormai da tempo. Non è stato così semplice dare inizio ai lavori. Non si trattava di fare una sistemazione dell'esistente o una piccola aggiunta. Bisognava intervenire in modo radicale, costruendo una parte nuova di notevole consistenza, che si agganciasse al corpo già esistente, senza avere un impatto pesante. Per la progettazione e lo studio nel suo insieme ci siamo affidati all'Architetto Demetrio De Franceschi, il quale ha portato avanti con competenza e "passione" anche tutto l'iter burocratico, soprattutto i necessari permessi della Sovrintendenza ai beni archeologici e artistici senza i quali non si poteva cominciare. Il progetto è stato approvato anche dalla commissione competente della Curia Vescovile. Solo dopo aver avuto i permessi, finalmente si è potuto iniziare, firmando l'appalto per la costruzione e realizzazione dell'opera con la Ditta Zampiron Costruzioni. Per lunghi mesi abbiamo osservato il crescere dello stabile, dentro al quale hanno lavorato tante altre Ditte per la realizzazione degli impianti e di tutto quanto è necessario per la piena e sicura funzionalità della Scuola. L'aspetto economico ha avuto ed ha un "impatto" considerevole sulle finanze della Parrocchia. La sensibilità di molti si è fatta sentire in questi mesi e contiamo che ancora tanti altri possano dare una mano per affrontare i pagamenti che ci aspettano, soprattutto per estinguere i "fidi" che sono stati aperti. Un ringraziamento doveroso lo dobbiamo e vogliamo rinnovare all'Amministrazione Comunale per il contributo di centocinquantamila euro che ci è stato assegnato prima della fine del 2006. Questa è stata una vera boccata di ossigeno. Anche dalla Regione ci è stato promesso un contributo, che ci auguriamo arrivi presto. Tutto questo ci fa sperare bene; ma è soprattutto la fiducia nella Provvidenza che ci aiuta a guardare avanti con serenità. Questa opera non è stata pensata per "far bello nessuno"; è per i nostri bambini, e quindi per loro vogliamo dare il meglio. Per chi entrerà a vedere la nuova struttura, troverà ambienti grandi e luminosi, dotati di tutto ciò che richiede una moderna Scuola per l'Infanzia. A questo punto, io che scrivo, e sono don Francesco, non possiamo tacere un grazie grande e sincero a don Marcello. Lui per primo ha fortemente voluto la realizzazione dell'ampliamento, perché ne vedeva la reale necessità. In tutti questi mesi ha seguito con attenzione l'evolversi delle cose fin nei minimi particolari, a volte portandosi appresso qualche preoccupazione. Adesso che l'opera è completata, gli auguriamo di poter gustarne i frutti, e cioè vedere che i "suoi" bambini stanno bene in questi nuovi locali. Lui, che ha sempre avuto un occhio di riguardo per la Scuola Materna, possa trarne quella serenità che fa lieto chi ama i bambini. Grazie anche a tutte quelle persone, in particolare le signore, che si sono adoperate per pulire gli ambienti in vista dell'inaugurazione e a quanti si sono adoperati per programmare la festa nei suoi vari aspetti. Grazie al supermercato "Lazzarini" di Albignasego per la sponsorizzazione del rinfresco per la festa di inaugurazione.

ATTIVITA' DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO-DIDATTICO

SEMINARIO DI STUDIO

per coordinatrici pedagogico-didattico, insegnanti e gestori di scuola dell'infanzia

"LA SCUOLA: UN LABIRINTO DI RELAZIONI"

30 e 31 agosto 2007

CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO a.s. 2007/2008

Corso di formazione per educatrici di nido integrato e centro infanzia

"IL GIOCO: UNO STRUMENTO DI CRESCITA"

1, 8 settembre 2007

Corso di formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia,
educatrici di nido integrato e centro infanzia

"MANIPOLAZIONI ARTISTICHE ED ESPRESSIONI"

15, 22 e 29 settembre 2007

Corso di formazione per insegnanti di sostegno o insegnanti di scuola dell'infanzia sensibili al problema dell'inserimento del bambino diversamente abile

"DALLA DIVERS-ABILITA' A UN DIVERSO MODO DI FARE SCUOLA"

dal 25 settembre 2007 al 22 maggio 2008

Corso di formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia

"LA SCATOLA DELLE EMOZIONI"

novembre 2007

IN VIA DI DEFINIZIONE

Corso di formazione per educatrici di nido integrato e centro infanzia

"L'EMOZIONE NELLO SCARABOCCHIO"

12, 26 gennaio e 2 febbraio 2008

Corso di formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia,
educatrici di nido integrato e centro infanzia

"MANIPOLAZIONI ARTISTICHE ED ESPRESSIONI"

15, 22 e 29 settembre 2007

Corso di formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia

"EMOZIONI TRA LINEE E COLORI"

IL DISEGNO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

9, 23 febbraio 2008

Corso di formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia

"L'ALFABETIZZAZIONE EMERGENTE"

1, 8, 29 marzo e 5 aprile 2008

*Per informazioni rivolgersi alla Segreteria FISM di Padova Tel. 049.8711300
oppure consultare il sito www.fismpadova.it*

NOTIZIE – NOTIZIE - NOTIZIE – NOTIZIE

CONSULENZE LEGALI

Oltre alla consulenza e all'assistenza legale in materia di contrattualistica e di rapporti di lavoro, la FISM è ora in grado di fornirvi consulenza e assistenza legale in materia amministrativa: convenzioni, regolamenti, statuti, accordi e rapporti con i Comuni, e simili. Per chiarimenti, richieste di pareri e incontri contattate la Segreteria.

NEWSLETTER

Vi ricordiamo che molte notizie sono fornite in tempo reale attraverso la newsletter della FISM. Vi invitiamo, perciò, a seguire costantemente le informazioni che vi inviamo per e-mail.

FATEVI VIVI!

Ricordiamo che il Notiziario è anche vetrina dei nostri "prodotti" e luogo di idee, di suggerimenti e di proposte. Mandate quanto ritenete utile e interessante: aiuteremo gli altri a crescere e a conoscerci.

"Alcune Scuole hanno segnalato che, per motivi tecnici, hanno difficoltà di ricevere le nostre circolari e le nostre informazioni tramite la posta elettronica. In questi casi Vi preghiamo di segnalarlo alla Segreteria FISM per trovare soluzioni alternative".

Vi ricordiamo le più interessanti notizie che Vi abbiamo comunicato con le Newsletter e Circolari nel recente periodo, consultabili nel sito www.fismpadova.it

NEWSLETTER:

nr.	data	oggetto
1	8.1.2007	COMUNICAZIONE DI ASSUNZIONE: ANTICIPO DEL TERMINE
2	24.1.2007	ABBONAMENTO TV - LICENZA GRATUITA versamento tassa anno 2007
3	31.1.2007	R.E.C. Nuove norme.
4	5.3.2007	PRIVACY – D.P.S.
5	12.3.2007	ACCREDITAMENTO NIDI – ASSEMBLEE T.F.R. – SERVIZI INNOVATIVI DELLA PRIMA INFANZIA
7	9.5.2007	CONTRIBUTI DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE ANNO 2006
8	20.6.2007	CONTRIBUTI REGIONE VENETO 2007 – DOMANDA REG.LE TRASPORTO SCOL. 2006.07 – CORSO IDONEITA' INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA 2007 (I.R.C.)
9	26.6.2007	CONTRIBUTI COMUNALI PER BAMBINI RESIDENTI FUORI DAL COMUNE DOVE HA SEDE LA SCUOLA

CIRCOLARI:

nr.	data	oggetto
1	3.1.2007	ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2007/08
3	4.1.2007	NOVITA' DALLA "FINANZIARIA" – SEZIONI PRIMAVERA – CONTRRIBUTI STATALI – T.F.R.
53	9.3.2007	NUOVE DISPOSIZIONI PER L'ACCREDITAMENTO DEI NIDI
54	9.3.2007	ASSEMBLEE DI TERRITORIO SUL T.F.R.
55	12.3.2007	SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA. DOMANDE DI CONTRIBUTO
70	22.3.2007	COMUNICAZIONI ALL'UFFICIO REGIONALE SCOLASTICO. MODELLO 2007
108	15.5.2007	CONVENZIONE CON IL COMUNE DI PADOVA PER INTEGRAZIONE DELLA RETTA DI FAMIGLIE DISAGIATE NELLE MATERNE PARITARIE (CASI SOCIALI)
119	23.5.2007	PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE CON L'ULSS 16 DI PD. A.S. 2007.08
141	19.6.2007	CALENDARIO SCOLASTICO 2007/2008
147	22.5.2007	ACCORDO QUADRO SEZIONE PRIMAVERA O PONTE
156	29.6.2007	SEZIONI PRIMAVERA-ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE
169	16.7.2007	CALENDARIO SCOLASTICO 2007/2008. ABOLIZIONE SETTIMANA ECOLOGICA